

GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui presenta le seguenti risultanze:

RESIDUI ATTIVI

Esistenza al 01/01/1993	£. 279.670.642.182
Riscossione avvenute nell'esercizio	" 179.686.381.859
Residui attivi al 31/12/1993	<u>£. 99.984.260.323</u>

RESIDUI PASSIVI

Esistenza al 01/01/1993	£. 202.385.952.032
Variazione in meno	" 23.859.878.331
	<u>£. 178.526.073.701</u>
Pagamenti effettuati nell'esercizio	" 69.785.621.510
Residui passivi al 31/12/1993	<u>£. 108.740.452.191</u>

Il conteggio di cui sopra evidenzia che i residui attivi, precedenti, che si trasmettono all'esercizio 1994, ammontano a £.99.984.260.323, aggiungendo ai quali quelli nascenti dalla competenza, ammontanti in lire £.118.632.994.375, si ottiene un totale di residui attivi di £.218.617.254.698=.

I residui passivi precedenti, che si trasmettono all'esercizio 1994, ammontanti invece a £.108.740.452.191, aggiungendo ai quali quelli nascenti dalla competenza, ammontanti a £.41.423.303.963, si ottiene un totale di residui passivi di £.150.163.756.154=.

Fra le variazioni in meno nei residui passivi, £.21.269.815.009 riguarda no residui andati in perenzione, per cui dal conteggio che segue, si ottiene il totale dei residui perenti come da elenchi:

Residui passivi annullati per perenzione	£. 21.269.815.009
+ Residui perenti precedenti di parte corrente (cap.204)	" 10.079.803.763
+ Residui perenti precedenti per spese in c/capitale (cap.411)	" 31.125.187.935
	<u>£. 62.474.806.707</u>
- Annullamento di residui perenti in sede di chiusura conto consuntivo	" 3.371.742.228
- Annullamento di residui perenti effettuato con delibera durante l'esercizio 1993	" 1.413.721.796

Detti importi fanno parte integrante dell'Avanzo di Amministrazione 1993, in precedenza dimostrato.

ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI PRECEDENTI

I residui attivi precedenti che si tramandano all'esercizio 1994 ammontano quindi a f.99.984.260.323, sono diminuiti del 65% circa.

Le riscossioni pari a f.179.686.381.859 si sono verificate nei seguenti titoli:

TITOLO I - Entrate per trasferimenti correnti	f. 177.700.000.000
TITOLO II - Altre entrate	" 1.430.808.583
TITOLO IV - Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	" 349.026.935
TITOLO VI - Partite di giro	" 206.546.341
	<u>f. 179.686.381.859</u>

ANALISI DEI RESIDUI PASSIVI PRECEDENTI

I residui passivi precedenti che si trasmettono all'esercizio 1994 ammontano a f.108.740.452.191, con una diminuzione del 46% circa rispetto all'esercizio precedente.

Si sono avuti pagamenti per complessive f.69.785.621.510 e variazioni in meno di f.23.859.878.331.

I pagamenti effettuati sono così distinti:

TITOLO I - Spese correnti	f. 6.206.283.198
TITOLO II - Spese in c/capitale	" 59.273.048.329
TITOLO IV - Partite di giro	" 4.306.289.983
	<u>f. 69.785.621.510</u>

Mentre le variazioni in meno pari a f.23.859.878.331 si sono verificati nei seguenti titoli:

TITOLO I - Spese correnti	f. 974.356.373
TITOLO II - Spese in c/capitale	" 22.885.389.988
TITOLO IV - Partite di giro	" 131.970
	<u>f. 23.859.878.331</u>

Esaminando nel suo complesso la gestione sia di competenza che dei residui precedenti, si riportano all'esercizio 1994 residui attivi per un ammontare di f.211.617.854.600, residui passivi per un ammontare di lire f.150.163.756.154 ed

Oltre all'attività dal conto consuntivo in esame bisogna tenere presente l'attività svolta mediante il sistema del funzionario delegato, con pagamenti complessivi per f.301.924.431.364 a valere sul bilancio della Regione siciliana.

La somma esposta nello Stato patrimoniale per f.50.277.105.843 rappresenta il totale delle risorse finanziarie impiegate dall'Ente nel settore delle aziende agricole.

La differenza fra detto importo e la somma di f.4.623.431.000, come appresso specificata, si riferisce ad operazioni effettuate per ripianamento perdite di esercizio, per la parte di pertinenza dell'Ente:

- Soc. Sanderson - Agrumaria Mediterranea S.p.A. Messina, partecipazione al capitale sociale di f.2.000.000.000 per la quota del 98%	f. 1.960.000.000
- Soc. Valle del Platani S.r.l. - Casteltermini, partecipazione al capitale sociale di f.1.950.000.000 per la quota del 94,966%	" 1.851.837.000
- Soc. Marino Grandi Vini Siciliani S.r.l. . Marsala, partecipazione al capitale sociale di f.1.368.466.877 per la quota del 45 %	" 810.000.000
- Soc. STIMAT S.r.l. - Roma - Partecipazione al capitale sociale di f.177.344.000 per la quota dello 0,7635%	f 1.354.000
T O T A L E	f. 4.623.431.000

La Società Siciliana Zootecnica S.p.A. è stata posta in liquidazione in data 30/07/1992.

SERVIZIO RAGIONERIA

IL RAGIONIERE

(Rag. V. Zappalà Cigno)

IL DIRETTORE GENERALE R.R.

(Dott. L. ...)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Prof. ...)

Ufficio Speciale Controlli Amministrativi

P. V. C.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

- V e r b a l e N° 291 -

L'anno millenovecentonovantaquattro, il giorno 8 del mese di luglio, presso la Sede Centrale dell'E.S.A. di via Libertà N. 203 si riunisce il Collegio dei revisori.

Sono presenti:

Dr. Salvatore Pilato	presidente
Dr. Andrea Peres	componente

Partecipa alla riunione il Magistrato della Corte dei Conti, delegato al controllo, dott. Giovanni Coppola.

Il Collegio dopo avere eseguito, in precedenti sedute informali, il riscontro delle partite contabili afferenti al bilancio consuntivo del 1993 procede alla redazione della allegata relazione, che fa parte integrante del presente verbale, e che sarà trasmessa per competenza in allegato al bilancio medesimo.

Si segnala che la relazione relativa al fondo di rotazione, istituito presso l'Ente di Sviluppo Agricolo di Palermo, è stata resa separatamente come da verbale N. 290 del 16 giugno 1994.

Il Collegio quindi procede all'accertamento della situazione generale di cassa al 30/6/1994.

Chiuso il giornale di cassa, alla medesima data, si accertano i seguenti dati:

Saldo di cassa all'1/1/1994	£. 22.329.901.561
-----------------------------	-------------------

entrate al 30/6/1994

in c/competenza	£. 12.968.271.125	
in c/residui	£. <u>85.656.591.082</u>	£. <u>98.624.862.207</u>
	a riportare	£. 120.954.763.768

	riporto	£. 120.954.763.768
<u>spese al 30/6/1994</u>		
in c/competenza	£. 50.177.142.876	
in c/residui	£. 29.288.306.789	£. <u>79.465.449.665</u>
saldo contabile di cassa al 30/6/1994.		£. <u>41.489.314.103</u> =====

Fra i pagamenti sono contabilizzati anche i pagamenti effettuati, al 30/6/1994, dai funzionari delegati sugli ordini di accreditamento messi a disposizione.

Il Banco di Sicilia Spa - ag. 16 - cassiere dell'Ente ha comunicato che alla chiusura del 30/6/1994 sussiste un saldo di cassa di £. 42.677.992.948, di cui £. 112.000.000 indisponibili perchè pignorati.

Dal confronto del saldo contabile di cassa, desunto dagli atti contabili dell'Ente, determinato in £. 41.489.314.103 ed il saldo di cassa comunicato dal Banco di Sicilia, in lire £. 42.677.992.948, vi è una differenza di £. 1.188.678.845 così giustificata:

- mandati presso la banca rimasti da pagare		£. 1.537.924.031
- reversali da introitare	£. 342.186.336	
+ riscossioni effettuate senza reversali	£. <u>6.058.850</u>	£. <u>349.245.186</u> £. 1.188.678.845

Si fa riserva di verificare la concordanza fra il saldo comunicato dal Banco di Sicilia e quello risultante nella contabilità speciale N° 31031 aperta presso la tesoreria provinciale dello Stato di Palermo.

A tal fine il Servizio Ragioneria interesserà il Banco di Sicilia, ag. 16, per far conoscere le operazioni in corso di sistemazione contabile in caso di discordanza.

Letto confermato e sottoscritto

Il Collegio dei Revisori

F.to Pilato

F.to Peres

Relazione del Collegio dei revisori al conto consuntivo
dell'esercizio 1993.

Il conto consuntivo dell'esercizio 1993 è stato approvato dal Commissario straordinario nella seduta del 24 giugno 1994 con delibera N° 1182.

Il Collegio dei revisori ha esaminato il predetto conto accertando la rispondenza del medesimo con le risultanze contabili:

E' costituito:

- dal rendiconto finanziario dell'esercizio 1993;
- dalla situazione patrimoniale e dal relativo conto economico al 31/12/1993;
- dalla relazione di rito.

La gestione finanziaria nel suo complesso presenta le seguenti risultanze:

- entrate accertate nel 1993	£. 145.510.249.058
- uscite impegnate nel 1993	£. <u>169.906.096.574</u>
- disavanzo di competenza	£. 24.395.847.516

Ne consegue che la gestione di competenza ha determinato un disavanzo di £. 24.395.847.516, in relazione alla previsione definitiva, dovuto a:

- minori accertamenti	£. 6.804.750.942
- minori impegni	£. <u>70.662.229.422</u>
	£. 63.857.478.480
- utilizzazione dell'avanzo di amministrazione (parte) al 31/12/1992	£. <u>88.253.325.996</u>
	£. 24.395.847.516

Dell'avanzo di amministrazione risultante al 31/12/1992, pari a £. 91.319.369.290, ne è stato utilizzato solo l i r e £. 88.253.325.996 ed in tale importo sono ricompresi i due fondi di riserva - per spese di parte corrente e per le spese in conto capitale - per la reiscrizione dei residui perenti.

La differenza dell'avanzo non utilizzato, pari a l i r e £. 3.066.043.294, è stato ritenuto indisponibile alla utiliz-

zazione perchè corrispondente a residui attivi non più esigibili, o di difficile esazione.

A tal proposito, oltre a quanto evidenziato nel verbale N° 270, relativo al consuntivo 1992, il Collegio ha espresso le proprie considerazioni nel verbale N° 274 del 10/11/1993.

L'Assessorato Agricoltura e Foreste con D.A. 2908 del 7 dicembre 1993 approvando la delibera commissariale N° 1090 del 10/11/93 ha autorizzato la utilizzazione dell'avanzo di amministrazione esistente al 31/12/1992.

Devesi rilevare che non sono state predisposte nell'esercizio le necessarie procedure per l'annullamento dei residui attivi inesigibili con la conseguente eliminazione degli stessi dal bilancio.

Infatti i predetti residui, ancorchè non utilizzati, permangono nel consuntivo al 31/12/1993.

Relativamente agli scostamenti verificatisi fra dati previsionali e dati rilevati in sede consuntiva, con esclusione delle partite di giro, sono di notevole consistenza per l'area della spesa: 31,12% in meno per le spese di parte corrente e 38,65% in meno per le spese in conto capitale. Per le entrate le differenze sono di scarsa rilevanza e debbono considerarsi fisiologiche e ciò è dovuto principalmente al fatto che l'entrata di maggiore consistenza è costituita dal contributo di funzionamento assegnato annualmente dalla Regione Siciliana.

Specificatamente la gestione finanziaria presenta i seguenti dati:

GESTIONE DELLA COMPETENZA

ENTRATE

	PREVISIONE DEFINITIVA	ACCERTATE	RISCOSSE	DA RISCOUTERE	DIFFERENZE FRA PREVISIONI/ACCERT.
CORRENTI	117.989.000.000	119.658.786.558	1.510.797.212	118.147.989.346	+ 1.669.786.558
IN C/ CAPITALE	3.036.000.000	89.343.198	83.971.533	5.371.665	- 2.946.656.802
ACCENSIONE DI PRESTITI	===				
PARTITE DI GIRO	31.290.000.000	25.762.119.302	25.282.485.938	479.633.364	- 5.527.880.698
TOTALE ENTRATE	152.315.000.000	145.510.249.058	26.877.254.683	118.632.994.375	- 6.804.750.942

SPESE

	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATE	PAGATE	DA PAGARE	DIFFERENZE FRA PREVISIONI/IMPEG.
CORRENTI	88.394.302.745	69.977.855.617	63.594.086.259	6.383.769.358	- 18.416.447.128
IN C/ CAPITALE	120.884.023.251	74.166.121.655	44.824.832.576	29.341.289.079	- 46.717.901.596
ESTINZIONE DI PRESTITI					
PARTITE DI GIRO	31.290.000.000	25.762.119.302	20.063.873.776	5.698.245.526	- 5.527.880.698
TOTALE SPESE	240.568.325.996	169.906.096.574	128.482.792.611	41.423.303.963	- 70.662.229.422

GESTIONE DEI RESIDUIATTIVI

Esistenza all'1/1/1993	L. 279.670.642.182
+ per migliori accertamenti	L. =====
totale	L. 279.670.642.182
riscossi nell'esercizio 1993	L. 179.686.381.859
rimasti da riscuotere al 31/12/1993	L. 99.984.260.323
+ residui della gestione 1993	L. 118.632.994.375
totale rimasti da riscuotere al 31/12/1993	L. 218.617.254.698
	=====

PASSIVI

Esistenza all'1/1/1993	L. 202.385.952.032
+ per migliore accertamenti	- L. 23.859.878.331
totale	L. 178.526.073.701
pagati nell'esercizio 1993	L. 69.785.621.510
rimasti da pagare al 31/12/1993	L. 108.740.452.191
+ residui della gestione 1993	L. 41.423.303.963
totale rimasti da pagare al 31/12/1993	L. 150.163.756.154
	=====

Come già accennato, nell'esercizio 1993 non sono state messe in atto le procedure per la eliminazione dei residui attivi già riconosciuti inesigibili alla chiusura dell'esercizio 1992, pertanto, tali partite risultano ancora fra i residui rimasti da riscuotere al 31/12/93. Dall'esame dei prospetti, allegati al consuntivo in esame, che classifica i residui attivi in funzione dei contenuti dell'articolo 263 del R.C.G S. si accerta che lire £. 2.817.225.253 sono dichiarati assolutamente inesigibili e £. 1.455.216.673 di dubbia e difficile esazione. E' auspicabile che nell'esercizio in corso trovino applicazione le norme di cui agli art. 264 e seguenti del già citato regolamento per la regolarizzazione delle partite in sofferenza.

Relativamente ai residui passivi ne sono stati eliminati £. 23.859.878.331 di cui £. 21.269.815.009 per perenzione, al 31/12/93 ed il resto per insussistenza.

Il Collegio ribadendo già quanto espresso nel verbale N° 274 (relazione al consuntivo 1992) esprime le proprie riserve sulla consistenza ed attendibilità dei residui attivi e passivi stante le refluenze dei medesimi nella determinazione del risultato differenziale di amministrazione. Si reitera la richiesta di eseguire una attenta e puntuale ricognizione delle partite in essere. Tale esigenza è più pregnante in relazione alla utilizzazione dell'avanzo di amministrazione. Infatti il mantenere residui attivi non più riscuotibili o residui passivi insussistenti o eventualmente da pagare oltre il previsto farebbero variare la parte di avanzo utilizzabile con il rischio di utilizzare per spese di competenza del 1994 fondi inesistenti o non impiegare risorse disponibili.

Dalla situazione di conto al 31/12/1993 fatta pervenire dal Banco di Sicilia Spa di Palermo - agenzia 16 - che svolge il servizio di cassa per conto dell'Ente emerge un saldo di £. 22.329.901.561 che discorda da quello risultante nella contabilità speciale N° 31031, aperta presso la tesoreria provinciale dello Stato di Palermo (Banca d'Italia) per effetto delle norme che regolano il regime di tesoreria unica.

Infatti il saldo in essere alla chiusura dell'esercizio 1993 ammonta a £. 23.019.112.810 con una differenza di lire £. 689.211.249, dovuta ad operazioni, correttamente imputate dall'Ente all'esercizio 1993 ed, ancora in corso di contabilizzazione presso la Banca d'Italia.

La gestione finanziaria 1993, oltre al disavanzo di competenza, in premessa citato in £. 24.395.847.516, ha determinato i seguenti risultati differenziali:

Avanzo economico

- entrate correnti accertate	£. 119.658.786.558
- uscite correnti impegnate	£. <u>69.977.855.617</u>
	£. 49.680.930.941

L'avanzo economico sopra determinato discorda da quello esposto nel conto economico per effetto delle operazioni che non danno luogo a movimenti finanziari.

L'avanzo sopra menzionato è da assumere solo come dato aritmetico e le motivazioni saranno evidenziate in sede di esame del conto economico.

Avanzo finanziario

riscossioni del 1993 (comp. + res.)	£. 206.583.636.542
pagamenti del 1993 (comp. + res.)	£. <u>198.268.414.121</u>
	£. 8.315.222.421

Avanzo di amministrazione

Saldo di cassa al 31/12/1993	£. 22.329.901.561
+ residui attivi al 31/12/1993	£. <u>218.617.254.698</u>
	£. 240.947.156.259
- residui passivi al 31/12/1993	£. <u>150.163.756.154</u>
	£. 90.783.400.105

Di tale avanzo la quota utilizzabile è di lire e £. 33.094.057.422 stante che la differenza, pari a lire £. 57.689.342.683, corrisponde alle somme da conservare per residui perenti alla fine dell'esercizio 1993, da destinare, quindi, ai fondi di riserva per la reinscrizione dei residui perenti, ed in particolare £. 10.708.699.707 per residui di parte corrente e £. 46.980.642.976 per residui perenti relativi a spese in conto capitale.

La quota utilizzabile indicata in £. 33.094.057.422 subirà modifiche e sarà analizzata in occasione del parere da esprimere sulla delibera di richiesta di utilizzazione dell'avanzo

di amministrazione al 31/12/1993.

Si riscontra, quindi, la situazione amministrativa al 31/12/1993 allegata alla relazione e si accerta che i dati riportati corrispondono ai dati rilevabili dalla contabilità dell'Ente.

Analisi delle entrate

La principale fonte di entrata dell'Ente è costituita dal contributo annualmente concesso dalla Regione Siciliana che per l'esercizio 1993 è stato di lire 115.000 milioni, pari al 96,10% delle entrate di parte corrente.

Di non apprezzabile consistenza le altre entrate, sia di parte corrente che in conto capitale.

Le entrate per partite di giro si compensano con le spese di uguale titolo.

Le entrate proprie dell'Ente sono costituite dai proventi relativi alle prestazioni rese a terzi dalla meccanizzazione agricola. Tale entrate se poste in correlazione alle spese del settore inducono a ritenere tale intervento antieconomico.

Analisi delle spese

La capacità di spesa nel 1993 si è attestata al 79,17% per le spese di parte corrente e al 61,35% per le spese in conto capitale, ritiene quindi, il Collegio che il programma prefissato con il bilancio di esercizio abbia trovato parziale esecuzione, e ciò giustifica il permanere di un avanzo di amministrazione di oltre 90 miliardi, nonostante la diminuzione del contributo concesso dalla Regione nel 1993 e la utilizzazione di parte dell'avanzo di amministrazione al 31/12/92.

Il Collegio reitera le proprie osservazioni in merito alle spese di parte corrente esposte irrazionalmente fra le spese in conto capitale. Fra le spese in conto capitale vengono ricomprese spese, oltre la indennità di fine rapporto al personale dipendente che altro non è che parte di retribuzione cor-

risposta in modo differito (per il 1993 oltre 25.000 milioni capitolo 401) altre spese che per loro natura sono di parte corrente: spese per la meccanizzazione agricola (non riguardano le spese di acquisto dei mezzi meccanici); spese di somma urgenza ai fini della protezione civile connessi all'interesse agricolo; spese per la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo agricolo (capitoli 269, 271 e 260) etc.. Tali spese sono state segnalate a titolo indicativo in quanto sono da rimodulare tutte le spese in conto capitale classificando le spese nel relativo titolo di competenza. Tale modo di procedere stravolge il risultato economico di gestione omettendo circa il 50% dei costi di esercizio.

Situazione patrimoniale al 31/12/1993

La situazione patrimoniale al 31/12/1993 si può così riassumere:

- poste attive		£. 342.827.321.127
- poste passive	£. 164.537.896.024	
- avanzo esercizi precedenti	£. <u>137.129.651.425</u>	£. <u>301.667.547.449</u>
avanzo economico dell'esercizio 1993		£. 41.159.773.678

La situazione esaminata non espone conti d'ordine.

La situazione patrimoniale a fronte di attività per £. 342.827.321.127 riporta passività per £. 164.537.896.024 con un avanzo economico complessivo di £. 178.289.425.103 di cui £. 41.159.773.678 dovuto alla sola gestione del 1993.

Le quote di ammortamento sono state calcolate come per legge.

Da un esame poco attento di tale risultato economico potrebbe sembrare che l'Ente, negli anni, abbia realizzato ricavi tali da coprire i costi di gestione ed assicurarsi, inoltre, un consistente avanzo economico mentre in realtà i proventi attivi sono costituiti da trasferimenti dal bilancio della Re-